

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA n. 45 del 07 ottobre 2020

Superstrada Pedemontana Veneta (S.P.V.) CUP H51B03000050009. Piano operativo di rimozione dei rifiuti provenienti dallo scavo della discarica di Villorba (TV). Indizione della conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede ad indire la conferenza dei servizi istruttoria finalizzata all'esame congiunto della proposta di Piano operativo per la rimozione dei rifiuti provenienti dallo scavo della discarica di Villorba (TV), per la sola porzione interferente con i lavori di costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta e già nella disponibilità del Concessionario SPV S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 (Statuto del Veneto)*" disciplina le funzioni della Giunta regionale, l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività amministrativa delle strutture ad essa afferenti, l'assetto del personale della dirigenza e del personale del comparto appartenente al ruolo organico della Giunta regionale, secondo i principi fondamentali espressi dalla legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "*Statuto del Veneto*" e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, ai sensi dell'art. 19, comma 2, dello Statuto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, definisce le direttive generali per la disciplina delle funzioni dirigenziali nonché le modalità di conferimento, mutamento e revoca dei relativi incarichi di funzione dirigenziale;
- con deliberazione n. 2027 del 6 dicembre 2016, la Giunta regionale ha provveduto all'istituzione della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta" nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione e di due Unità Organizzative in essa incardinate, demandando alla stessa varie attribuzioni della Regione;
- con deliberazione n. 2302 del 30 dicembre 2016 la Giunta regionale ha adottato altresì alcune misure urgenti e straordinarie conseguenti alla cessazione della gestione commissariale di cui all'O.P.C.M. del 15 agosto 2009, n. 3802;
- con deliberazione n. 31 del 19 gennaio 2017 la Giunta regionale ha conferito all'ing. Elisabetta Pellegrini, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i., l'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta";
- con deliberazione n. 636 dell'8 maggio 2018 la Giunta regionale ha attribuito all'ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le attività in capo alla Regione del Veneto nel procedimento della concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (SPV), nonché sua realizzazione e gestione, ratificandone l'operato per le attività svolte in qualità di R.U.P. dalla data di cessazione dell'incarico dell'ing. Fasiol sino alla data di esecutività della deliberazione;

RILEVATO che

- in data 29.03.2006, con Deliberazione C.I.P.E. n. 96, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- con bando del 17.10.2006 la Regione del Veneto ha indetto una gara di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada Pedemontana Veneta;

- in data 30.06.2009, con Deliberazione n. 1934, la Giunta della Regione del Veneto ha aggiudicato la gara di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Pedemontana Veneta all'A.T.I. Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni e Itinere Infraestructuras S.A. (di seguito "ATI");
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza fino al 31.07.2010;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato il Commissario Delegato per l'emergenza di cui al punto precedente, nel seguito "Commissario Delegato";
- in data 21.10.2009, con atto rep. n. 24389 raccolta n. 12922 del Notaio dott. Alberto Gasparotti di Mestre, è stata sottoscritta tra il "Commissario Delegato" e l'ATI la "Convenzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta";
- in data 9.11.2009 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto ed il "Commissario Delegato";
- in data 05.01.2010 l'ATI ha presentato il progetto definitivo;
- in data 8.01.2010 il Commissario Delegato ha provveduto all'avvio del procedimento ex L. 241/1990 per la procedura espropriativa, mediante pubblicazione di avviso plurimo sui quotidiani, nonché deposito del progetto definitivo presso il competente ufficio della Regione del Veneto;
- in data 12.03.2010 è stata indetta, ai sensi dell'art.2, comma 3, dell'ordinanza di cui al precedente punto 8, apposita Conferenza di Servizi degli Enti interferiti;
- in data 22.03.2010 il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art. 4, comma 4 della richiamata ordinanza, ha espresso nel verbale n. 6 parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo, con le specificazioni riportate nei verbali delle riunioni del Comitato stesso;
- in data 20.09.2010 il "Commissario Delegato", con proprio decreto n. 10, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, dell'ordinanza sopra citata, ha approvato il progetto definitivo della Superstrada Pedemontana Veneta, dichiarandone la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, dando atto che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato, costituendo altresì, ai sensi del medesimo comma, variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, a far data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuta in data 8.10.2010;
- con missiva del 7.10.2010 l'ATI comunicava al "Commissario Delegato" l'avvenuta costituzione, in data 22.12.2009, della società di progetto denominata "Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l." la quale, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché dell'art. 13 della convenzione sottoscritta in data 21.10.2009, subentrava a titolo originario all'ATI nella citata convenzione;
- in data 25.02.2011 la Società Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l. (SPV S.r.l.) - indicata nel seguito anche come "il Concessionario" - è subentrata, a tutti gli effetti, all'ATI a seguito della presa d'atto con nota prot. n. 213 del Commissario Vicario, emessa in seguito all'informazione antimafia ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 31.07.1965, n. 575, alla L. 17.01.1994, n. 47, al D.Lgs. 08.08.1994, n. 490, al D.M. 16.12.1997 e al DPR 03.06.1998, n. 252;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.12.2012 lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31.12.2014 e successivamente, con DPCM del 1.12.2014, è stato prorogato da ultimo fino al 31.12.2016;
- alla data del 31 dicembre 2016 è cessato il regime emergenziale a suo tempo dichiarato con D.P.C.M. del 31 luglio 2009 e più volte prorogato, e di conseguenza sono venuti meno i poteri del Commissario Delegato nominato con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009, determinando così il rientro nella gestione ordinaria della Regione del Veneto "Concedente" di tutte le competenze inerenti la realizzazione dell'intervento;
- con provvedimento della Giunta Regionale del Veneto in data 30.12.2016 sono state adottate misure urgenti e straordinarie conseguenti alla cessazione della gestione commissariale, di cui all'O.P.C.M. n. 3802 del 15.08.2009, con il subentro della Regione del Veneto nella concessione;

- in data 29 maggio 2017, con atto pubblico, è stato sottoscritto, tra la Regione del Veneto (Concedente) e il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a. (SPV), il Terzo Atto convenzionale, sostitutivo della originaria convenzione, affidando al Concessionario stesso le attività e i compiti per la progettazione, la costruzione e l'esercizio della Superstrada;

DATO ATTO che

- a seguito di incontri con il Comune di Spresiano, il Comune di Villorba, la Provincia di Treviso, la Regione Veneto e Autostrade per l'Italia, con nota del 12 febbraio 2014 proprio protocollo n. 280, il Commissario Delegato ha dato avvio all'iter procedurale per lo sviluppo di una variante progettuale tra il km 88+125 e il km 89+777 (comprendente anche l'area della discarica di via Risorgimento);
- con nota 15.02.2016, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n. 537 del 19.02.2016, il Concessionario SPV ha presentato il Progetto Definitivo della variante progettuale tra il km 88+125 e il km 89+777;
- con nota del 23.11.2016, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n. 3879 del 24.11.2016 il Concessionario, ha trasmesso la revisione del Progetto Definitivo in conformità con alcune indicazioni del RUP;
- con Decreto n. 253 del 28.12.2016 il Commissario Delegato ha approvato con prescrizioni tale revisione del Progetto Definitivo della variante del Lotto 3 Tratta E tra il km 88+125 e il km 89+777, in conformità con il parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico del 6.12.2016;
- in data 04.08.2017, il Concessionario, con nota acquisita al protocollo regionale n. 336233, ha depositato, in formato cartaceo, parte della documentazione inerente il progetto denominato "Progetto Esecutivo - variazione progettuale dal km 88+125,08 al km 89+777,20";
- in data 10.4.2020, è stata acquisita al protocollo regionale nr. 151843, documentazione tecnica integrativa, che ha perfezionato e completato ulteriore documentazione integrativa precedentemente acquisita con note nn. 224516 del 13.06.2018, 87416 del 01.03.2019, 248282 del 14.06.2019, 7430 del 09.01.2020, 85284 del 21.02.2020;
- con Decreto n. 31 del 11.06.2020, il direttore ad interim della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta ha approvato il Progetto Esecutivo della variante al progetto definitivo, di cui al succitato decreto commissariale n. 253 del 28.12.2016, sulla base del verbale di verifica della progettazione, emesso in data 24 aprile 2020 dalla Società all'uopo incaricata e del verbale di validazione redatto il giorno 9.06.2020, ai sensi dell'allegato XXI del D.Lgs. 163/2006, discusso in contraddittorio e firmato congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Progettista, che riporta esito positivo con alcune prescrizioni;
- a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di variante, con nota acquisita al protocollo regionale n. 385955 del 21.09.2020 il Concessionario ha trasmesso il Piano denominato "*Rimozione dei rifiuti provenienti dallo scavo della discarica di Villorba. Piano operativo*", con contestuale richiesta di sottoporlo al controllo delle autorità competenti, attraverso la Conferenza di Servizi.

CONSIDERATO:

- la necessità di effettuare, nella costruzione di Pedemontana Veneta, scelte in ambito ambientale strettamente coerenti con la vigente disciplina normativa di settore, con interpretazione univoca condivisa con gli Enti competenti;
- che l'opera è ormai giunta ad uno stadio molto avanzato di realizzazione, con percentuale di eseguito oltre l'85%, ed è pertanto urgente definire l'operatività del cantiere;
- la indifferibilità dell'individuazione della soluzione più idonea della problematica sopra rappresentata al fine del prosieguo dei lavori, per il maggior rispetto possibile del cronoprogramma di realizzazione dell'infrastruttura;
- l'opportunità e l'esigenza di indire, quindi, apposita conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona, finalizzata a valutare congiuntamente con gli Enti competenti il Piano operativo di rimozione dei rifiuti provenienti dallo scavo della discarica di Villorba;
- che oltre alle questioni strettamente tecniche è necessario definire gli aspetti amministrativi legati alla riduzione delle aree della discarica in oggetto, la cui gestione post-operativa in capo a Contarina S.p.A., non è ancora conclusa.

RITENUTO

- di indire la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma simultanea ed in modalità sincrona, da convocarsi con successivo atto, finalizzata a valutare congiuntamente con gli Enti competenti il Piano operativo di rimozione dei rifiuti provenienti dallo scavo della discarica di Villorba, invitando a parteciparvi, oltre al Concessionario dell'opera, SPV S.p.A., le Amministrazioni ed i Soggetti coinvolti di seguito indicati:
 - ◆ Regione del Veneto, Direzione Ambiente;
 - ◆ Provincia di Treviso - Direzione Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
 - ◆ Arpav - Direzione Area Tecnico scientifica;
 - ◆ Arpav - Dipartimento provinciale di Treviso;
 - ◆ Comune di Villorba;
 - ◆ Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione;
 - ◆ Contarina S.p.A.
- di depositare agli atti della Conferenza di Servizi, a disposizione degli Enti, la documentazione tecnico-amministrativa, anche attraverso strumenti di condivisione telematica;
- di dare atto che le Amministrazioni convocate partecipano alla Conferenza attraverso un unico rappresentante, appositamente delegato e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà di ciascuna Amministrazione;
- di dare atto che la citata Conferenza di Servizi sarà presieduta dal Direttore ad interim della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta e svolgerà le funzioni di segretario il Direttore della U.O. Supporto Tecnico Operativo;

VISTI

- gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal D.Lgs. n. 127/2016 ed in particolare il comma 2 dell'art. 14;
- il Decreto Legge n. 76/2020, cosiddetto Decreto "Semplificazioni", come convertito con Legge n. 120/2020;
- il D.Lgs. 116/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- il D.Lgs. 121/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il regolamento della Giunta regionale 31 marzo 2016, n. 1;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2620 del 29 dicembre 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 27 maggio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2027 del 6 dicembre 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2297 del 30 dicembre 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2302 del 30 dicembre 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 19 gennaio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 7 febbraio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 7 febbraio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1014 del 4 luglio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2100 del 19 dicembre 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2227 del 29 dicembre 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 maggio 2018;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di indire la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, da convocarsi con successivo atto, finalizzata a valutare congiuntamente con gli Enti competenti il Piano operativo di rimozione dei rifiuti provenienti dallo scavo della discarica di Villorba (TV), invitando a parteciparvi, oltre al Concessionario dell'opera, SPV S.p.A., le Amministrazioni ed i Soggetti coinvolti di seguito indicati:

- Regione del Veneto, Direzione Ambiente;
- Provincia di Treviso - Direzione Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
- Arpav - Direzione Area Tecnico scientifica;
- Arpav - Dipartimento provinciale di Treviso;
- Comune di Villorba;
- Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione;
- Contarina S.p.A.

3. di depositare agli atti della Conferenza di Servizi, a disposizione dei partecipanti, la documentazione tecnico - amministrativa, anche attraverso strumenti di condivisione telematica;

4. di dare atto che le Amministrazioni convocate partecipano alla Conferenza attraverso un unico rappresentante, appositamente delegato e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione;

5. di dare atto che la Conferenza di Servizi in parola sarà presieduta dal Direttore *ad interim* della Struttura di Progetto sopra indicata;

6. di dare atto che le funzioni di Segretario della Conferenza di Servizi saranno svolte dal Direttore della Unità Organizzativa "Supporto Tecnico - Operativo" della Struttura di Progetto sopra indicata;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Elisabetta Pellegrini